

PUBBLICITA'
Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA

In terza pagina
LA 33° BIENNALE DI VENEZIA

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1
UNA COPIA LIRE CINQUANTA

RINVIATO IL CONSIGLIO COMUNALE

Situazione critica al Comune di Trapani

La città ha bisogno di una maggioranza qualificata e forte, capace di affrontare i problemi più urgenti in un momento tanto difficile

Il consiglio Comunale di Trapani è tornato a riunirsi in sessione ordinaria per proseguire l'esame del lungo ed interessante ordine del giorno che già nella precedente seduta aveva tenuto desta l'atten-

zione dei Consiglieri e dei Cittadini presenti. Questi ultimi soprattutto sempre vigili ed attenti allorché esiste «scursigliu» anche se meno interessan-

La 1ª Coppa Edera ad Antonio Anastasi della P. Caruso Avola



Il palermitano Di Bella, in fuga per ben tre giri, è stato ripreso a pochi metri dal traguardo. Buono il piazzamento di Maltese e La Francesca del G. S. Rinascita Trapani (Foto Astron)

ATTIVITA' REPUBBLICANA A BUSETO

Ampiamente dibattuti i problemi locali alla presenza dell'on.le Nino Montanti

Sabato scorso l'On. Nino Montanti, accompagnato dagli amici Tilotta, Giacalone e Barbera, ha visitato la Sezione di Busetto Palizzolo, presiedendo l'assemblea indetta dal Direttivo Sezionale per discutere i vitali problemi che interessano la cittadina. Dinanzi ad un forte numero di iscritti, dopo una breve introduzione del Segretario della Sezione Antonio Costa, l'amico Tilotta, Assessore al LL. PP. del Comune di Busetto, ha relazionato sull'attività svolta, sia pure tra tante difficoltà non ultime le ristrettezze del bilancio comunale, dall'attuale amministrazione. In particolare, l'amico Tilotta si è soffermato sui problemi della viabilità enumerando i lavori già effettuati e quelli di imminente realizzazione e sullo annoso problema idrico, per la cui soluzione ha richiesto l'autorevole interessamento dell'on. Montanti presso la Cassa per il Mezzogiorno affinché venga erogato il necessario finanziamento. L'amico Tilotta, infine, dopo aver rilevato che spes-

gl interessati) accordi, è mancata e manca quella volontà comune, quella reciproca fiducia, quell'armonia di intenti che cementa le vere maggioranze e consente all'amministrazione di operare validamente per la risoluzione dei più importanti problemi, su precisi programmi. Tale operosità e fiducia può nascere solo da una

maggioranza qualificata e forte che riscuotendo la fiducia e la stima degli amministratori, si ponga seriamente, con precisi impegni, con valida costanza e soprattutto con sani principi amministrativi, ad affrontare e risolvere, superando ogni personalistico interesse ed ogni inutile e sterile polemica, i problemi vitali della nostra martoriata città.

L'on. Grimaldi in visita ad Erice esclama: "La Sicilia non è soltanto Palermo!"

Prospettati all'Assessore Regionale al Turismo e Spettacolo gli impellenti problemi turistici che travagliano la nostra bella Erice. E' opportuna e necessaria una politica di pianificazione - ha detto l'illustre ospite - che tenda a rilanciare e sul serio non questa o quella località, ma tutta la Sicilia

deravamo far sentire la nostra voce: proprio dall'on. Grimaldi, Assessore Regionale al Turismo e allo Spettacolo, che, per una fortunata occasione, è stato, domenica scorsa, in breve visita ad Erice.

Il noto rappresentante del Governo Regionale si è reso conto, di persona, quanto delicata ed urgente sia la soluzione del problema. Ulteriori ritardi pregiudicheranno in maniera assai grave un serio rilancio in direzione nazionale ed internazionale non solo del turismo ericino, ma anche e soprattutto dell'intera zona. Erice, Trapani e l'intera provincia, che pur presentano un patrimonio di bellezze storiche monumentali e paesistiche a tutti noi ben noto, e frequentato per ora da rade correnti di puro transito, che fanno registrare un numero sparuto di presenze. E' chiaro che, in queste condizioni, quella turistica non potrà mai diventare una «industria» capace di dar lavoro e benessere a centinaia di famiglie e di modificare profondamente l'economia di una così pur vasta ed interessante zona.

Alle porte della Grande Prova, operi ognuno con discriminazione non dimenticando che l'Uomo, questo miracolo universale, è un albero mistico della Terra di cui le radici sono nel terreno ma di cui i rami più alti possono fiorire nel cielo.

ALDO PURPURA

Ricordo di Michele Navetta

Il 7 giugno dello scorso anno si spegneva a Trapani il Cav. Michele Navetta, imprenditore edile fra i più stimati, che nella sua breve esistenza, con la sua lealtà, con la sua grande generosità, seppe conquistare amicizie ed affetti in tutti i settori della vita cittadina. Ma la sua attività non si limitò soltanto a quella professionale, perché l'amico Michele Navetta partecipò attivamente alla vita politica. Fra i più vecchi iscritti al PRI di Trapani fece parte fino alla morte del Consiglio Esecutivo della Sezione Mazzini e del Direttivo Provinciale, portando sempre, nell'uno e nell'altro Organo, la sua parola di fede, il suo giudizio obiettivo sereno. Altra attività nella quale profuse le sue forze fu quella sportiva: giudice di gara del CONI, cronometrista, organizzatore instancabile delle attività agonistiche ciclistiche nel trapanese, fu per lungo tempo Presidente della «Velo Trapani». Ad un anno dalla sua morte non lo ricordano soltanto la moglie, le figlie, i parenti tutti ai quali dedicò i suoi affetti più puri, e le sue instancabili giornate di lavoro: lo ricordano anche gli amici che gli vollero bene e che seppero apprezzare le sue particolari doti di lealtà e di onestà in un mondo nel quale queste doti vanno facendosi sempre più rare; lo ricordano i giovani ai quali fu vicino con sentimenti di affettuosa guida ed ai quali donò l'esempio della sua generosità. Oggi lo ricordiamo a quanti lo conobbero. Ma è come se fosse ancora fra noi: un dolce affettuoso ricordo che ci aleggia d'intorno e che ci fa più vicino il tempo dei suoi giorni.

TRAPANI NUOVA (4 - continua)

Le elezioni a Pantelleria La grande prova

Mai come ora l'Isola di Pantelleria ha sentito l'onere di tanta responsabilità di fronte alle impellenti necessità che la travagliano

In una atmosfera di commovente apprensione, i cittadini di Pantelleria si preparano all'evento delle elezioni amministrative. Mai, come in questo momento, l'italianissima Isola ha sentito l'onere di tanta responsabilità di fronte alle impellenti necessità che la travagliano. Purtroppo, e come sempre, ai margini di un sacrosanto impegno vincolato alle coscienze, freme il mare delle insanabili passioni. Lo prova il fatto che una pleiade di partiti politici e, quindi, di correnti più o meno tumultuanti, scende in campo, agguerrita, nella lotta delle... investiture! Tutto ciò, ovviamente, in antitesi alle aspirazioni di una grande comunità provata dalle sofferenze e frustrata dalla fatica del vivere. Infatti, dopo venticinque anni dalla fine del II conflitto mondiale, ritroviamo a Pantelleria i segni del suo tragico passato. E' questa un'amara constatazione in perfetto gemellaggio con lo oscuro operato delle amministrazioni avvicendatesi. E' ben chiaro: al di sopra del bisogno estremo della collettività sono prevalsi gli egoismi di una società settaria impegnata a sostenere dottrine di spolvero, a danno di un popolo generoso e a digiuno delle più elementari discipline politiche. L'arma subdola del dema-

goghi ha funzionato bene penetrando nelle inermi coscienze, mortificando il tessuto dei santi principi del lavoro e distruggendo la fiducia nella speranza. Il risultato non è stato edificante, in quanto una trepidazione collettiva, per i sistemi adottati, ha creato una indifferenza nociva all'incidere del progresso. Siamo, così, di fronte al liberismo criticato dal Mazzini il quale, giustamente, non aveva molta fede nei miracoli del laissez faire, laissez passer! Evidentemente, Pantelleria non ha avuto, e non ha, uomini preparati alle dottrine sociali; ha avuto elementi che, nell'isolazionismo più deleterio, hanno ritrovato il tornaconto incensurato dai proseliti; ha individuato, che alienando la volontà popolare, si dimezzano nel torrente delle beghe intestine, pseudopolitiche, impostando l'insolubile problema dell'arrivismo individuale. Non è così che si amministrano i Paesi! «Non esiste politica senza una dottrina determinata, che la renda capace di agire». Siamo ben lungi dal concepire tali principi in un Paese, come questo, ove tante anime, alla deriva, vanno in cerca di salvezza. Qui, si piange e si tace, si guarda il mare e si sogna... Non senza ironica amarezza il Petrarca scrisse: «Passa la nave mia colma

I candidati del PRI a Pantelleria

- 1) VALENZA PIETRO - Perito Agrario
2) ALARIO GIUSEPPE - Impiegato
3) ALMANZA GIACOMO - Agricoltore
4) BONOMO GIUSEPPE - Agricoltore
5) CONSOLO GIUSEPPE - Agricoltore
6) CULOMA ANDREA - Meccanico
7) D'AIETTI BIAGIO - Mediatore
8) D'ANCONA GAETANO - Proprietario - Independente
9) FARINA MICHELE - Operaio
10) FERRANDES GIAMBATTISTA VITTORIO - Ragioniere
11) LO RILLO SALVATORE - Agricoltore
12) MESSINA GIUSEPPE - Perito Agrario - Independente
13) PETRILLO FRANCESCA - Insegnante
14) PURPURA ALDO - Medico Chirurgo
15) SILVIA FORTUNATO - Agricoltore
16) SIRAGUSA GIOVANNI - Proprietario
17) STRUPPA PIETRO - Agricoltore
18) TATANIA PIETRO - Istruttore Scuole Prof.li Regionali
19) VALENZA ANGELO - Enologo
20) VALENZA GAETANO - Collaudatore

Viticoltori attenzione!

La peronospora sta danneggiando seriamente i vigneti

CAUSA LE FREQUENTI PIOGGE LA PERONOSPORA RISULTA LARGAMENTE DIFFUSA NELLA SICILIA OCCIDENTALE E POTREBBE PREGIUDICARE IRRIMEDIABILMENTE LA PRODUZIONE DELL'UVA. OCCORRE PROTEGGERE ACCURATAMENTE E SUBITO LE INFIORESCENZE

L'Osservatorio Antiparassitario Regionale dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino comunica ai viticoltori quanto segue: Causa le frequenti ed abbondanti piogge di questa primavera...

ORGANIZZATO DALL' E. N. A. L. Campionato di tiro a piattello

Avrà luogo a Buseto Palizzolo il giorno 12 p.v. presso il campo di tiro del locale Circolo Enal

Regolamento

Art. 1° - L'ENAL - Delegazione Provinciale Caccia-Pesca e Tiro di Trapani organizza, con la collaborazione del Commissario Provinciale FITAV del Circolo ENAL Dopolavoro Comunale di Buseto Palizzolo, il Campionato Provinciale ENAL di Tiro a Piattello...

Art. 10° - Le iscrizioni si chiuderanno al termine della prima serie. Art. 11° - Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto, al Direttore di Tiro entro 30 minuti della chiusura dei tiri di gara giornalieri...

Art. 13° - Il Comitato organizzatore si riserva di apportare al presente regolamento tutte le modifiche che si rendessero necessarie per il miglior andamento della gara...

Il grande risveglio Gli anni Sessanta hanno creato una donna nuova

UNA NUOVA PROFESSIONE: LA PRESENTATRICE COMMERCIALE HA CONTRIBUTITO AL PROGRESSO FEMMINILE. L'INIZIATIVA NATA DAL SISTEMA DI VENDITA DEI CONTENITORI CASALINGHI TUPPERWARE

Gli anni '60 hanno senza dubbio registrato la tappa più rapida della evoluzione economica italiana che la storia ricordi...

Chi vive in città ha forse tendenza a sottovalutare questo processo di modificazione, ma chi vive in provincia, e ancora di più chi vive in campagna, si può dire che abbia subito inavvertitamente uno «shock»...

Il lavoro è stato la prima e più importante ancora di salvezza. Un'attività indipendente favorisce lo sviluppo della personalità e rende partecipi del progresso...

Bene, non sempre la famiglia e il lavoro sono inconciliabili. Basta guardarci un po' intorno per scoprire mille attività a tempo parziale che aiutano la donna a formarsi una personalità...

Quello che forse si addice di più a questa donna nuova, alla sua sete di indipendenza, ma che allo stesso tempo non desidera sentirsi troppo legata è una nuova professione che viene dall'America...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

Questa nuovissima professione è nata insieme a un originale sistema di vendita di contenitori casalinghi in polietilene, chiamati tupperware dal nome dell'inventore...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

È il grande risveglio. Sembra strano, ma questa presa di coscienza è partita dagli strati sociali meno abbienti, per risalire piano piano alla contadina alla operaia, dall'impiegata alla professionista...

AL BOCCIODROMO DI FONTANELLE

2° Trofeo Regionale «Francesco La Porta»

IL TORNEO È STATO ORGANIZZATO DALL'UNIONE BOCCIOFILIA FONTANELLE CON LA COLLABORAZIONE TECNICA DELL'ENAL-FIGB - ALLA COPPIA BARRACO-DE SIMONE DA MARSALA, LA PALMA DELLA VITTORIA.

Nell'accogliente bocciodromo dell'Unione Bocciophilia Fontanelle, si è svolto il 2° Trofeo Regionale di bocce a coppie «Francesco La Porta» indetto ed organizzato dall'Unione Bocciophilia Fontanelle con la collaborazione tecnica ed organizzativa del Comitato Provinciale ENAL-FIGB e dall'Ufficio Provinciale Enal di Trapani...

Alla competizione hanno preso parte 124 coppie per un complesso di 248 giocatori provenienti dalle società bocciophile dell'isola per l'aggiudicazione del Trofeo biennale «Francesco La Porta».

Per determinare il vincitore del Torneo sono stati necessari tre turni di gare. I maggiori partecipanti di questo bello ed interessante torneo, unico e solo che si svolge in Sicilia, sono stati i Marsalesi, i Palermitani e i Trapanesi.

Dopo le prime eliminatorie rimanevano in gara per sedicesimi di finale una coppia di S. Carlo (Marsala), tre della S. Luigi di Palermo, una della Papireto di Palermo, due dell'ENDAS di Trapani, una della Mondelliana di Palermo, una di Fontanelle di Trapani, una della AMAT di Palermo, due della Mannina di Trapani, tre della Madonna di Fatima di Trapani e una di Marausa di Trapani.

Hanno raggiunto la fase finale la coppia di S. Carlo due di Mannina e una di Marausa dopo aver con leale e tenace tecnica eliminato le coppie palermitane che alla vigilia partivano vittoriose come pronostico.

L'ambito trofeo è stato appannaggio della coppia della Papireto di Palermo, di S. Carlo (Marsala) formata da Barraco e De Simone mentre ai posti d'onore seguono le coppie Lo Pinto - Pellegrino e Mannina - Grammatico della Mannina di Trapani.

Al quarto posto di classificazione Safina ed Ingarida di Marausa (Trapani) ed al 5° posto d'Angelo - Palumbo della società Fontanelle di Trapani.

Il torneo si è concluso con la premiazione di tutti i vincitori effettuata dai proprietari del bocciodromo signori Gluffrè e Fodale.

VENDESI TERRENO LOTTIZZATO PER FABBRICARE Zona Panoramica CONTRADA RIGALETTA - TRAPANI PREZZI MODICI TELEFONARE 24046

Tribunale Civile e Penale TRAPANI

Il Tribunale Appello Trapani con sentenza 6 Dicembre 1965 in parziale riforma della sentenza del Pretore di Erice del 2-7-1965 ha condannato Genna Giovanna fu Paolo nata a Trapani il 7 Febbraio 1907 domiciliata in Erice Casa Santa Via G. Marconi 67 alla pena della multa in L. 230.000 per aver posto in vendita vino bianco inferiore di grado a quello dichiarato.

Reato accertato in Erice il 21-10-1964. Ha ordinato altresì la pubblicazione per estratto della sentenza sul «Giornale di Sicilia» e «Trapani Nuova». Per estratto conforme. Trapani 3 Giugno 1966 IL CANCELLIERE Giorgio Zocco

ECHI DELLA SETTIMANA A CURA DI ARGUS «Stop» all'autostop

(ROMA) - È stato solennemente celebrato in tutta l'Italia, il 2 giugno, il primo ventennale della Repubblica nel ricordo del messaggio che il Presidente On. Giuseppe Saragat ha rivolto agli italiani.

«Gemini 9» (CAPE KENNEDY) - Ancora una volta due astronauti nello spazio: la «Gemini 9» è entrata in orbita per un rendez-vous spaziale.

Quadrattore DC-4 abbandonato (LONDRA) - Da sei mesi un quadrattore DC-4 registrato in Irlanda e con i colori dell'ALITALIA, si trova abbandonato all'aeroporto di Londra. Le autorità hanno confiscato l'aereo ed i proprietari dovranno pagare 15 mila sterline (pari a 26 milioni di lire italiane) come diritto di atterraggio e parcheggio.

Mostra biennale del marmo (VICENZA) - Su un'area di 22.000 metri quadrati, ha avuto luogo a Vicenza, dal 28 maggio al 5 giugno, la Mostra Nazionale del Marmo, in edizione biennale, dedicata alle applicazioni del marmo nell'arredamento e nell'edilizia.

Conferenza Internazionale dei «Giovani Leaders» (NAPOLI) - Alla 1° Conferenza organizzata dallo «Youth Leaders Club», svoltasi a Napoli dal 27 al 29 maggio, hanno partecipato oltre 70 Delegati e 100 Osservatori provenienti dai Paesi Europei e dagli Stati Uniti.

Cura del sonno per starnuti frequenti (MIAMI) - Una ragazza di 17 anni, June Clark, continua a starnutire da 22 settimane, con una frequenza di uno starnuto ogni 5 - 12 secondi, e, nei momenti di maggiore rilassamento, ogni 9 - 12 minuti. Con la cura del sonno per due o tre giorni si spera di guarire la ragazza dal suo male.

(LAJA) - In Olanda, l'autostop non è più ammesso nemmeno per i turisti stranieri. Pene pecuniarie sono previste per i trasgressori.

È morto il prof. Dogliotti (TORINO) - Grave lutto per la scienza medica: il Prof. Achille Maria Dogliotti è deceduto nella sua abitazione torinese.

In vendita la «Linea Maginot» (PARIGI) - La linea difensiva, ideata dal Ministro della Difesa Francese Maginot, e dal quale prese il nome, costruita nel periodo intercorrente tra le guerre del 1915 e del 1940 quale baluardo contro attacchi tedeschi, sarà messa in vendita al pubblico.

Omaggio ad un'attrice (AJACCIO) - Nella capitale della Corsica una strada sarà denominata «Via Sophia Loren»: ciò rende omaggio all'attrice francese di adozione, ma potrebbe avere l'espressione di un imperativo («Viva») a chi ha preferito la nazionalità francese (per evidenti profili di opportunità) a quella italiana.

Da un continente all'altro... (NORWICH) - Una multa di 5 sterline verrà applicata a chi verrà sorpreso a dormire nella biblioteca cittadina.

(PARIGI) - Lo scorso anno sono stati bocciati all'esame per il conseguimento della patente automobilistica, un milione e mezzo di francesi.

(WASHINGTON) - La Croce di Comandante dell'Ordine di Danne-Brog, la più antica onorificenza europea, istituita da Waldemar II Re di Danimarca nel 1219, è stata conferita a Walt Disney.

(LONDRA) Il «mini-skirt» indossato ormai dalle donne di tutto il mondo copre quasi un terzo della figura dal bacino in giù: il resto si offre liberamente ai raggi del sole ed agli sguardi ammirati degli uomini.

(ERICE) - Il caratteristico selciato della Piazza Municipio, della nota località turistica siciliana, si compone di 44.094 pietre.



Il giorno 2 Giugno u. s. nella Parrocchia S. Giuseppe, la gentile sign. Ita Panieli si è unita in matrimonio con il sig. Pietro Rindinella. Ai novelli sposi l'augurio più fervido di «Trapani Nuova» per un felice avvenire.

TELEVISIONE

- Nazionale Martedì 7 Giugno 8.30: Tele Scuola 15.15: 49° Giro ciclistico d'Italia Eurovisione: Belluno, arrivo della 20° tappa Telecronisti: Adriano De Zan e Nando Martellini

- 17.30: Segnale orario - Giro rotondo - La TV dei ragazzi a) E' vero che...? Risposte a cura di Alberto Manzoni b) Alice «Il pesca fantasma» Telefilm Gong 18.45: Il nuoto VII «La pallanuoto Regina di Bruno Benek» in Famiglia a cura di Padre Mariano

- 19.35: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - La giornata parlamentare - Arcobaleno - Previsioni del tempo 20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione Carosello

- Martedì 8 Giugno 8.30: Tele Scuola 15.30: 49° Giro ciclistico d'Italia Vittorio Veneto: arrivo della 21° tappa Telecronisti: Adriano De Zan e Nando Martellini

- 17.30: Segnale Orario - Giro rotondo La TV dei ragazzi a) Piccole Storie «Scuola guida» Emanuela per i più piccoli Pupazzi di Enni Di la Majò. Regia di Guido Stagnaro «Diletti voi» a cura di Angelo Lombardo Gong

- 18.50: L'assistente sociale «Il colore della pelle» Telefilm 19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo 20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione Carosello

- 21: Salute sotto inchiesta di Ugo Zatterin. 1 - «Il cosiddetto loggioro» Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli «La voce dei partiti» CComunicazioni del PRL del PDUM, del PSIUP, del MSI e del PSDI Al termine: Telegiornale della Notte

- Mercoledì 9 Giugno 11: Dalla Chiesa di S. Giulia in Torino Santa Messa 15: 49° Giro ciclistico d'Italia Eurovisione: Trieste Arrivo dell'ultima tappa Telecronisti: Adriano De Zan e Nando Martellini

- 17.30: Segnale orario - Telegiornale Edizione del pomeriggio - Giro rotondo La TV dei Ragazzi Giorno del ragazzo - Telegiornale dei ragazzi Gong 18.45: Inverno sul Gran Paradiso Telegiornale Sport

- 19.25: Roma: Solenne professione del S. Corpus Domini con l'intervento di S.S. Paolo VI 19.55: Telegiornale Sport - Tic-Tac - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo 20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione Carosello

- 21: Johnny Dorelli in Johnny Era con Paola Bordoni e Margaret Lee 22: Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli «La voce dei partiti» Telefilm Gong 23: Telegiornale della notte

- Sabato 11 Giugno 17.30: Segnale orario - Giro rotondo Telegiornale - Estrazione del Lotto La TV dei ragazzi Chissà chi lo sa? Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella Gong

- 18.50: Una risposta per voi Il ricatto Telefilm 19.15: Tempo dello spirito Conversazione religiosa a cura di Padre Umberto Vivarelli 19.55: Telegiornale Sport - Segnale Orario - Cronache Italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo 20.30: Telegiornale della sera 2° Edizione Carosello

- 21: Dal Casinò de la Vallée de Saint Vincent Un disco per l'estate Terza serata Presenta Corrado 23.10: Telegiornale della notte

- Domenica 12 Giugno 10.15: La TV degli agricoltori 11: Santa Messa 11.45: Rubrica religiosa Ripresa diretta di un avvenimento agiografico 17.15: Segnale orario - Giro rotondo 17.30: La TV dei ragazzi Il Club di Topolini di Walt Disney Il castoro I sogni di Pluto La spada di Zorro 18.15: Settevoci 19: Telegiornale della sera 1° edizione Cronaca registrata di un tempo di una partita 19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

- 20.30: Telegiornale della sera 20.50: Carosello 21: Luisa Salfelice 22.15: La domenica sportiva e Telegiornale

- Secondo Martedì 7 Giugno 10: Marit; su misura Film con Jeanne Grain e Scott Brady 21: Segnale orario - Telegiornale Intermezzo 21.10: Sprint (Settimanale Sportivo) 22: La fede e gli uomini Rubrica religiosa a cura di Raniero La Valle

- Mercoledì 8 Giugno 10: Asso pigliatutto Film 21: Segnale Orario - Telegiornale Intermezzo 21.15: Oblomov. Dal romanzo omonimo di Gonciarov. Quarta puntata Orizzonti della scienza e della tecnica a cura di Giulio Macchi.

- Giovedì 9 Giugno 21: Segnale orario - Telegiornale 21.10: Intermezzo 21.15: I maestri nella prima guerra mondiale «L'impresa di Premuda» 22: Dal Casinò de la Vallée de Saint Vincent Prima serata Presenta Corrado

- Venerdì 10 Giugno 10: La salamandra d'oro - Film 21: Segnale Orario - Telegiornale Intermezzo 21.10: Cordialemente Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli Presenta Enza Sampò. 22: Dal Casinò de la Vallée de Saint Vincent Un disco per l'estate Seconda serata Presenta Corrado 23.15: Corsa tris di Galoppo

- Sabato 11 Giugno 10: Ultimatum alla terra Film 21: Segnale Orario - Telegiornale Intermezzo 21.15: Alfred Hitchcock presenta «Le due capitali» Telefilm Presenta Silvana Jacobini. b) Alvin Spettacolo di cartoni animati. Gong 18.45: Il nuoto VIII - «I tuffi». Alle soglie della scienza Programma a cura di Giordano Repossi. L'avanzata dei metalli. 19.55: Telegiornale Sport - Segnale Orario -

- 23.25: Come vi piace

La « vernice » avverrà il 14 prossimo

Presenze di Israele, Ungheria, Giappone, Romania ed Olanda alla 33ª Biennale di Venezia

Padiglioni che conterranno le espressioni più avanzate dell'arte straniera con attesissime partecipazioni

Il padiglione di ISRAELE ospiterà quest'anno, in occasione della XXXIII Esposizione Biennale Internazionale d'arte di Venezia, tre mostre — fra le quali una retrospettiva — dedicate ai pittori Yeheskiel Streichman, Braun Aika e allo scultore Schwartz Buky.

Nato in Lituania nel 1906 e residente a Tel Aviv, Yeheskiel Streichman appartiene alla generazione di mezzo della pittura moderna israeliana. La sua arte, pur essendo maturata in Israele, ha subito nelle sue prime fasi l'influsso, a tratti diretto, della scuola di Parigi.



Un lavoro di Sutherland: «Cornwallis Mines»

La padiglione di ISRAELE ospiterà quest'anno, in occasione della XXXIII Esposizione Biennale Internazionale d'arte di Venezia, tre mostre — fra le quali una retrospettiva — dedicate ai pittori Yeheskiel Streichman, Braun Aika e allo scultore Schwartz Buky.

adetto culturale dell'Ambasciata d'Israele a Roma. L'UNGHERIA presenterà nelle sale del proprio padiglione nazionale a cura del commissario prof. Lajos Vayer, una grande mostra personale del noto scultore Miklos Borsos.

Nato nel 1906, Miklos Borsos esordì negli anni ventenni, appena ventenne, come incisore, orefice e pittore. Abbandonati gli studi presso l'Accademia d'arte di Budapest, ricondusse le proprie prime esperienze non tanto agli schemi della produzione contemporanea, quanto ai modelli classici di alcuni grandi maestri italiani e francesi.

Nelle sale del padiglione della ROMANIA verrà allestita a cura del commissario Sig. Mircea Deac (Segretario del Consiglio di Arti Plastiche della Repubblica Popolare Romana) un'ampia mostra retrospettiva dell'opera di Ion Tuculescu.

Nato nel 1910 a Cracovia, Ion Tuculescu, considerato uno fra i più originali pittori romeni del dopoguerra, insegnò per alcuni anni scienze naturali in un liceo, decidendo solo dopo il 1935 di dedicarsi alla pittura con una certa continuità.

Di Tucelescu, che in patria si impose non solo come pittore ma anche come valente medico e scienziato, alla Biennale di quest'anno verrà presentata un'ampia selezione di opere (ottanta quadri circa) in olio su tela realizzate tra il 1941 e il 1962 e appartenenti ai vari Musei, Gallerie d'Arte e collezionisti privati della Romania.

cerchi e di linee orizzontali e verticali ripetute all'infinito. Di Onosato, noto oltre che in patria soprattutto in America per aver partecipato ad alcune esposizioni organizzate dal Museo Guggenheim di New York e da altre gallerie americane, alla Biennale verranno presentate venti pitture appartenenti alla produzione di questi ultimi dieci anni.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

Constant compì gli studi presso la locale Accademia d'Arte. Nel 1948, con Karel Appel, Cornelie ed altri, fu portavoce del gruppo sperimentale olandese e l'anno seguente, insieme con Asger Jorn, divenne uno dei fondatori del movimento «Cobra». Avendo gradualmente rivolto il proprio interesse all'architettura, con la collaborazione di G. E. Dobord conio il termine «Urbanistica Unitaria» chiarendone il significato nella «Dichiarazione di Amsterdam». Nel 1960 infine Constant si staccò dalla «Situationalist International».

Non la tela — in una sporca maledetta domenica sera ma anima e carne diventano vetro — si spezzano nei monti muoiono nel mare.

Non la tela — in una sporca maledetta domenica sera ma anima e carne diventano vetro — si spezzano nei monti muoiono nel mare.



Un'opera di Aldo Borgonzoni, una delle firme più illustri alla Biennale

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

La partecipazione dell'OLANDA, curata dal Commissario dr. R. W. Oxenaar, direttore del Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, prevede lo allestimento di una sola grande Mostra dedicata alla illustrazione di tutta la produzione di uno dei più celebri artisti olandesi contemporanei: il pittore Constant Nieuwenhuis.

TRAPANESI ILLUSTRI

Antonio Scontrino compositore dimenticato

La sua «Marinaresca» eseguita per la prima volta a Firenze, ripetuta a Roma, a Napoli, a Palermo, in Spagna, Inghilterra e Argentina ne fa un'artista di somma intensità lirica

Antonio Scontrino; molti trapanesi si domandano: chi è?, pochi in sostanza lo conoscono, sanno chi sia, hanno ascoltato la sua musica, per quanto la sua scomparsa non sia lontana. Nel 1922 infatti Antonio Scontrino chiuse il ciclo della sua esistenza terrena a Firenze, sconosciuto e quasi ignorato, malgrado egli abbia espresso con un'illuminata, numero di produzioni, la sua possente vitalità.

Nato da un padre che tra l'altro fabbricava pure strumenti musicali si appassionò ad essi sin dalla più tenera età: la passione non affondava le radici solo nell'ambiente familiare imbottito di mu-

to dal pubblico d'oltrepaese molto più di quanto non lo fosse in Italia. Io propongo la riabilitazione di questo grande trapanese, una riabilitazione completa, incondizionata, che ne ricostruisca la memoria, che dia alla sua memoria tutta la risonanza, tutto il rispetto e il merito dovuto all'illustre uomo. Antonio Scontrino ha già aspettato quarantatré anni che i posteri gli diano ragione: io lo propongo all'attenzione dei concittadini, dei trapanesi, che egli amò e idealizzò nelle sue opere e pur vivendo lontano dalla sua terra, non scordò mai, anzi rievocò con-

tra monti amici al mondo per le tinte che il cielo e il mare assumono "au couchant". Rossi che nessun pennello ha mai saputo riportare su tele, rossi dorati, e azzurri, riverberati di argento che solo il nostro orizzonte ci presenta. Fascinosi, incantevoli e ammaliati quanti altri mai. Questa terra, questo mare, questo cielo, la vita rude dei nostri marinai, con le onde mugghianti, il mare cattivo, le isole erpette quasi paladini in difesa della città, le facce tagliate nel legno della gente che la brezza marina ha asciugato, ha avvizzito, ha indurito, tutto ritorna vivo, tragico, palpante nella

COMUNICATO

Dopo essere uscito con sempre maggior successo il 22° Volume di «Nuove Voci» della Collana antologica di Poesia «Il Giglio» de «La Procellaria» di Reggio Calabria, è già di prossima pubblicazione il 23° Volume. Per la collaborazione richiedere le modalità alla Compilatrice scrittrice Maria Busillo - via S. Agostino Isol. 321 Int. 18 N. 14-Messina

tra monti amici al mondo per le tinte che il cielo e il mare assumono "au couchant". Rossi che nessun pennello ha mai saputo riportare su tele, rossi dorati, e azzurri, riverberati di argento che solo il nostro orizzonte ci presenta. Fascinosi, incantevoli e ammaliati quanti altri mai. Questa terra, questo mare, questo cielo, la vita rude dei nostri marinai, con le onde mugghianti, il mare cattivo, le isole erpette quasi paladini in difesa della città, le facce tagliate nel legno della gente che la brezza marina ha asciugato, ha avvizzito, ha indurito, tutto ritorna vivo, tragico, palpante nella

tra monti amici al mondo per le tinte che il cielo e il mare assumono "au couchant". Rossi che nessun pennello ha mai saputo riportare su tele, rossi dorati, e azzurri, riverberati di argento che solo il nostro orizzonte ci presenta. Fascinosi, incantevoli e ammaliati quanti altri mai. Questa terra, questo mare, questo cielo, la vita rude dei nostri marinai, con le onde mugghianti, il mare cattivo, le isole erpette quasi paladini in difesa della città, le facce tagliate nel legno della gente che la brezza marina ha asciugato, ha avvizzito, ha indurito, tutto ritorna vivo, tragico, palpante nella

tra monti amici al mondo per le tinte che il cielo e il mare assumono "au couchant". Rossi che nessun pennello ha mai saputo riportare su tele, rossi dorati, e azzurri, riverberati di argento che solo il nostro orizzonte ci presenta. Fascinosi, incantevoli e ammaliati quanti altri mai. Questa terra, questo mare, questo cielo, la vita rude dei nostri marinai, con le onde mugghianti, il mare cattivo, le isole erpette quasi paladini in difesa della città, le facce tagliate nel legno della gente che la brezza marina ha asciugato, ha avvizzito, ha indurito, tutto ritorna vivo, tragico, palpante nella

La Moda attraverso i tempi

Le vesti etrusche, ebraiche, egiziane e romane

Testimonianze di un mondo in cui si scopre che non c'è nulla di nuovo ai nostri giorni

Come risolvevano i loro problemi di eleganza femminile le donne babiloniche, le egizie e le etrusche, le greche e le romane? Ve lo siete mai chiesti? Al di fuori delle fredde descrizioni storiche, o delle pagine figurate, o delle nozioni più o meno aderenti alla realtà di quei tempi, accostandoci alla vita di tutti i giorni della donna Babilonese, come dell'ebraica, dell'etrusca, si rileva che l'abito tradizionale di quell'epoca era la tunica; di lino, lunga fino ai piedi, con originali stole fiangate di colore contrastante all'abito, era la tunica babilonese. Rosse, gialle, azzurre, verdi, erano le tuniche delle donne egizie, cioè una veste femminile dritta, senza alcun taglio, che fasciava il corpo ed era trattenuta alle spalle da sottili bretelle.

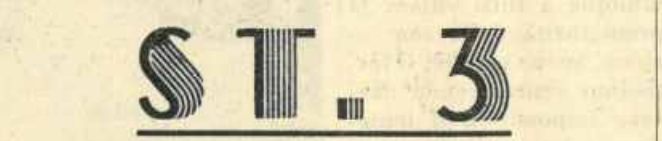
Le donne etrusche, come pure le ebraiche, usavano cosmetici e bellezze, creme coloranti rosate e sostanze da applicare alle palpebre per lo sfavillio degli occhi, e meraviglia, anche gli uomini egizi usavano creme e bellezze! Anche allora andavano di moda le parrucche: composte di fibre vegetali, il pelo animale, spesso tinte in blu, le parrucche venivano comunemente usate, e per le occasioni più importanti, le donne dei ricchi vi sovrapponevano gioielli e diademi.

Il costume cretese è rimasto talmente celebre attraverso i secoli per la sua linea breve sopra gonfie ampie, corte manichine a sbuffo e vita segnata sottilissima — da essere stato presentato da una celebre casa di moda romana per la primavera-estate '66. Le donne greche indossavano l'echiton, un abito lieve seppur ricco, privo di maniche che giungeva fino alla caviglia, completato dal epheplum, un lungo rettangolo di stoffa posto orizzontalmente intorno alla figura, passato sotto un braccio e fissato sulle spalle da fibbie ed infine pendente lungo un fianco in pieghe aggraziate con un retombé detto «apotigma». L'eleganza degli abiti greci si basava essenzialmente sull'arte del drappeggio, arte, come si vedrà, conosciuta ed adottata anche dai romani. Sul capello sciolto, le donne greche appuntavano gioielli di squisita fattura, la maggior parte dei quali rappresentavano serpenti. Anche le donne e gli uomini greci usavano largamente creme e profumi, le donne acciuffature e gioielli, gli uomini portavano la barba a punta ed il non portarla era indice di eccentricità.

Le tuniche delle donne etrusche era, a differenza di quella babilonese e più tardi romana, in due pezzi, composta cioè da una gonna lunga e stretta e da un bolero. I tessuti più usati erano la lana ed il velo di cotone ed il vestito era sempre accompagnato dal cappello, il famoso copricapo «frigit», una specie di berretta sia per gli uomini che per le donne.

Il costume romano, che molto ha derivato dal greco e dall'etrusco, rivela una dignità ed un senso di sicurezza mai più ritrovati. La tunica che per avvicinarsi alla natura veniva indossata dalla donna romana sempre sul corpo nudo, poteva essere di lino o di lana, con maniche corte a volte sciolta a volte stretta in vita da una cintura, a seconda dell'importanza delle occasioni. Sopra la tunica, la donna romana indossava la stola, una sopravveste fissata lungo le braccia da cammei e tenuta in vita da fasce ricamate di stoffa o di pelle oppure da cordoni nascosti che determinavano uno o più sbuffi come per le donne dell'Egitto. Nei primi tempi di Roma, le donne portarono i capelli lunghi e disciolti sulle spalle.

Ma c'è una ragione a tanta apatia, profonda, che in certo modo giustifica il comportamento degli Italiani, dei quali la gente che la brezza marina ha asciugato, ha avvizzito, ha indurito, tutto ritorna vivo, tragico, palpante nella



Domenica sera precipita vuota in goccie di pioggia. — domenica sera stupidamente assaporata come caramelle acide per fumatori incalliti — Bruciano ancora cenere nella scatola chiusa dei sogni — mai appagati da sorrisi — Sorrisi di pietra sono sepolti nel cemento — fossa comune — insieme alle speranze scheletriche impigliate al filo spinato. L'uomo nasconde oro nelle banche e rantola salmi in reticolati di stupide menzogne — urlanti pietà — Domenica sera e una tela vuota. Lenti scorrono i fiumi del mondo — conoscono tanta amarezza. Confondono nelle acque — cristalli di lagrime — tele vuote-bianche-morte — e sono echi di pianto inascoltato. NICOLA DI MAIO

ricamate di stoffa o di pelle oppure da cordoni nascosti che determinavano uno o più sbuffi come per le donne dell'Egitto. Nei primi tempi di Roma, le donne portarono i capelli lunghi e disciolti sulle spalle.

La raccolta di poesie "Momenti o Voci dell'anima" di Vincenzo Gentile, edito da "S.I.A." Bologna, ha evidenziato un poeta tra i più sottili, pieno di delicatezza, di sentimento, di dolcezza per la natura che lo ispira e lo esalta trasportandolo nel mondo del ritmo, delle sensazioni, delle vibrazioni dell'anima che trovano rispondenza in forme snodantesi di pura bellezza di luce che lo spirito riceve dalla osservazione attenta, amorosa, sollecitata, palpante della natura di chi la guarda con occhi da innamorato in tutto ciò che in essa c'è di puro, di gaudio. Essa trionfa nelle liriche scarse, essenziali, e sentite che esprimono nella loro

schietta concentrazione tutta l'essenza della vita semplice e divina intessuta di sentimenti profondi per i quali lo uomo diventa eterno ed immortale. Queste sono le liriche di Vincenzo Gentile, che l'acre, infulcata terra siciliana ha cantato con passione di figlio, che tutti i sentimenti più gentili ha saputo esprimere, come gli antichi cantori da Oratio a Virgilio, che egli ha sentiti e trasmutati nei delti, così versi tramati con fine, nobile stile, che vibrano eterni nell'eco dei cuori suscitando le più idilliche immagini concepite da mente umana. TEODOLINDA NEGRINI



Un momento di «Golgota» interpretato a Vittoria dalla Compagnia di Arte di Elio La Fiura, in occasione delle sacre rappresentazioni del Venerdì santo. Profondamente drammatico, il ruolo di La Fiura ha riscosso un grandissimo successo di pubblico e di critica.

